

GUIDO GHISI
DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE LEGALE

V.LE LOMBARDIA, 34/A 21053 - CASTELLANZA (VA)
P.IVA: 02447710126 C.F.: GHS GDU 65D17 C1391

Tel.: 0331-500035 Fax: 0331-481971
e-mail: guido@ghisi.it www.ghisi.it

Consulenza Amministrativa e Gestionale per l'Impresa
Consulenza Tributaria e Societaria

Alla c.a. del
Sindaco e Consiglio Comunale
del Comune di Flero
P.zza IV Novembre, 4
25020 - Flero (BS)

Oggetto: Accettazione Incarico

Il sottoscritto, Guido Ghisi, nato a Castellanza il 17 aprile 1965, residente in Castellanza (VA) Viale Lombardia, 34, primo revisore estratto dalla Prefettura di Brescia per la nomina di Revisore dei Conti dell'Ente, comunica, con piacere, preventiva accettazione dell'incarico che verrà conferito dal Consiglio Comunale come Revisore Unico del Comune di Flero per il triennio 2021/2023,

Dichiara

- 1) di non rientrare fra le cause di ineleggibilità ed incompatibilità di cui all'art. 236 del t.u.e.l.;
- 2) di non essere al di sopra dei limiti di incarichi stabiliti dall'art. 238 del suddetto testo unico;
- 3) di non essere soggetto ad interdizione temporanea o di sospensione dagli uffici direttivi delle persone giuridiche ed imprese;
- 4) l'assenza di misure di prevenzione ai sensi della Legge 1423/56 e 575/65;
- 5) l'assenza di conflitti di interesse con l'eventuale incarico da assumere.

Per quanto concerne il compenso annuo spettante per l'attività di revisione, premesso che:

- l'attività da svolgere per l'espressione dei pareri richiesti dalla vigente normativa (70% del tempo) ed attività di controlli (30% del tempo) è espletabile in 150/200 ore anno pari ad un compenso minimo di euro 10.500 (€70/hX150h)
- con D.M. 21.12.2018 sono stati aggiornati i compensi dei revisori di Enti Locali previsti dal D.M. 20.05.2005 (in vigore sino al 31.12.2018), ormai inadeguati non solo per il mancato aggiornamento triennale previsto dall'art. 241 TUEL ma soprattutto per effetto del notevole incremento del volume di attività e correlata responsabilità erariale delegata al revisore, così come dichiarato dallo stesso Ministero nel preambolo del D.M. 21.12.2018: *"le funzioni del revisore contabile nell'ultimo decennio sono **esponenzialmente aumentate** alla luce della legislazione della finanza pubblica e che **questo***

Iscritto all'Albo dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili
per la Circoscrizione del Tribunale di Busto Arsizio con n. 488, Sez. A

Iscritto al Registro dei Revisori Legali con n. 119529
(G.U. 01.08.2000 S.S. n. 60)

impone l'adeguamento dei compensi base, anche per rispettare i principi sull'equo compenso, di cui all'art. 13-bis della legge 31 dicembre 2012, n. 247".

Gli incrementi previsti dal D.M. 21.12.2018 sono:

- per i Comuni sino a 4.999 abitanti (tenuto conto che adottano notevoli semplificazioni di gestione): 20,3% (aggiornamento ISTAT);
- per i Comuni con più di 5.000 abitanti: oltre all'aggiornamento ISTAT del 20,3%, è stato previsto un ulteriore incremento del 30,3% per compensare il notevole incremento di attività delegate al Revisore;
- il D.M. 21.12.2018, "Aggiornamento dei limiti massimi del compenso base spettante ai revisori dei conti degli enti locali", prevede con Tabella A richiamata dall'art. 1 (oltre alle eventuali maggiorazioni spettanti) il seguente compenso:
 - f) comuni da 5.000 a 9.999 abitanti euro 10.150;
- il Ministero dell'Interno, con proprio atto di orientamento del 13.07.2017 (adottato in conformità ai compiti intestati all'Osservatorio con decreto 7.07.2015 del Ministero dell'Interno di concerto con il MEF), segnalava "solo in linea teorica la possibilità di uno scostamento del compenso base verso il basso visto che verso l'alto esiste il limite massimo legale" e che "Questa teorica possibilità va esercitata nella consapevolezza della sua eccezionalità tenendo conto, ..., che il suo eventuale uso va fondato su rigorosi ed oggettivi criteri di ragionevolezza ... condizione di legittimità del provvedimento sotto il profilo dell'adeguata motivazione dell'atto" e conclude asserendo che "può giungersi alla considerazione che la definizione di un compenso ai revisori in misura diversa dal compenso base nel livello massimo stabilito dal D.M. del 2005 costituisce alternativa, teoricamente ammissibile ma di natura eccezionale";

tenuto conto delle premesse sopra richiamate e principi enunciati dal medesimo Ministero dell'Interno, considerato altresì che l'Ente si posiziona in prossimità del numero massimo di abitanti della fascia di appartenenza, rimettendomi all'autonomia negoziale delle parti, auspico possa esser deliberato dal C.C. la corresponsione di un compenso nella misura prevista dal D.M. 21.12.2018 qualora non si ravvisino, come ha osservato in proprio atto il medesimo Ministero dell'Interno motivate ed eccezionali ragioni a giustificazione di un minor compenso.

I miei più distinti saluti.

Castellanza, 12 Ottobre 2021

Dr. Guido Ghisi
(f.to digitalmente)

Allegato:

- Curriculum vitae sintetico (con autorizzazione per eventuale divulgazione on-line).